



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda per l'assistenza sanitaria

2 Bassa Friulana, Isontina



AREA WELFARE

AAS.2 Bassa Friulana - Isontina

# PREVENZIONE, CURA E TRATTAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Un percorso clinico per gli operatori dei Servizi



**Progettare e valutare interventi di prevenzione in  
tema di GAP**

Lunedì, 29 ottobre 2018

# Finalità e obiettivi dell'intervento formativo

**Finalità:** Migliorare la **qualità** dei progetti di prevenzione in tema di gioco d'azzardo patologico (GAP)

- Obiettivi:**
- Fornire alcuni **elementi metodologici** di base utili a progettare e a valutare interventi di prevenzione volti al contrasto del GAP
  - Sperimentare e condividere alcune **griglie di valutazione** per i progetti di prevenzione in tema di GAP

# Premesse terminologiche

**Qualità di un  
intervento  
progettuale**

- Efficacia
- Efficienza
- Impatto
- Rilevanza
- Sostenibilità
- Chiarezza (logicità)
- Misurabilità / evidenza
- Innovatività

# Premesse terminologiche

## **Interventi di promozione**

Attività, azioni attuati con il fine di promuovere lo stato di salute (benessere), stili di vita sani

## **Interventi di prevenzione**

Attività, azioni attuati con il fine di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di stati patologici. Prevenzione primaria, secondaria, terziaria

## **Interventi di contrasto**

Attività, azioni attuati con il fine di contrastare uno stato patologico già presente e diffuso che si vuole ridurre, eliminare

# Premesse terminologiche

Natura dell'intervento	Esempi di «oggetto» d'intervento	Tipologia di azioni
<b>Interventi di promozione</b>	Favorire gioco sano, responsabile; rafforzare relazioni comunitarie	Informative Formative Comunitarie
<b>Interventi di prevenzione</b>	Evitare la dipendenza comportamentale	Formative Sensibilizzazione
<b>Interventi di contrasto</b>	Ridurre la dipendenza; ridurre la diffusione del gioco d'azzardo	Cliniche Regolazione Incentivazione

# Premesse metodologiche

Non esiste una one best way: vi sono più modalità per progettare e valutare «bene», anche perché:

- Esistono più approcci teorico-metodologici di progettazione/valutazione
- Ogni tema ha delle peculiarità
- Risulta impossibile considerare tutti gli imprevisti e le variabili intervenienti
- Si deve mirare ad un miglioramento continuo
- Tecniche e strumenti di progettazione: necessari ma non sufficienti

# Approcci teorico-metodologici

## Progettazione (Leone-Prezza, 1999)

### *Sinottico - Razionale*

- Causalità lineare
- Problemi chiari
- Obiettivi definiti

### *Concertativo o partecipativo*

- Co-progettazione
- Attenzione ai processi
- “Costruzione” della realtà

### *Euristico*

- Assenza di obiettivi specifici
- Risultati attesi sono processi e non prodotti
- Confronto e ricerca continua

## Valutazione

Confronto output previsti con output ottenuti

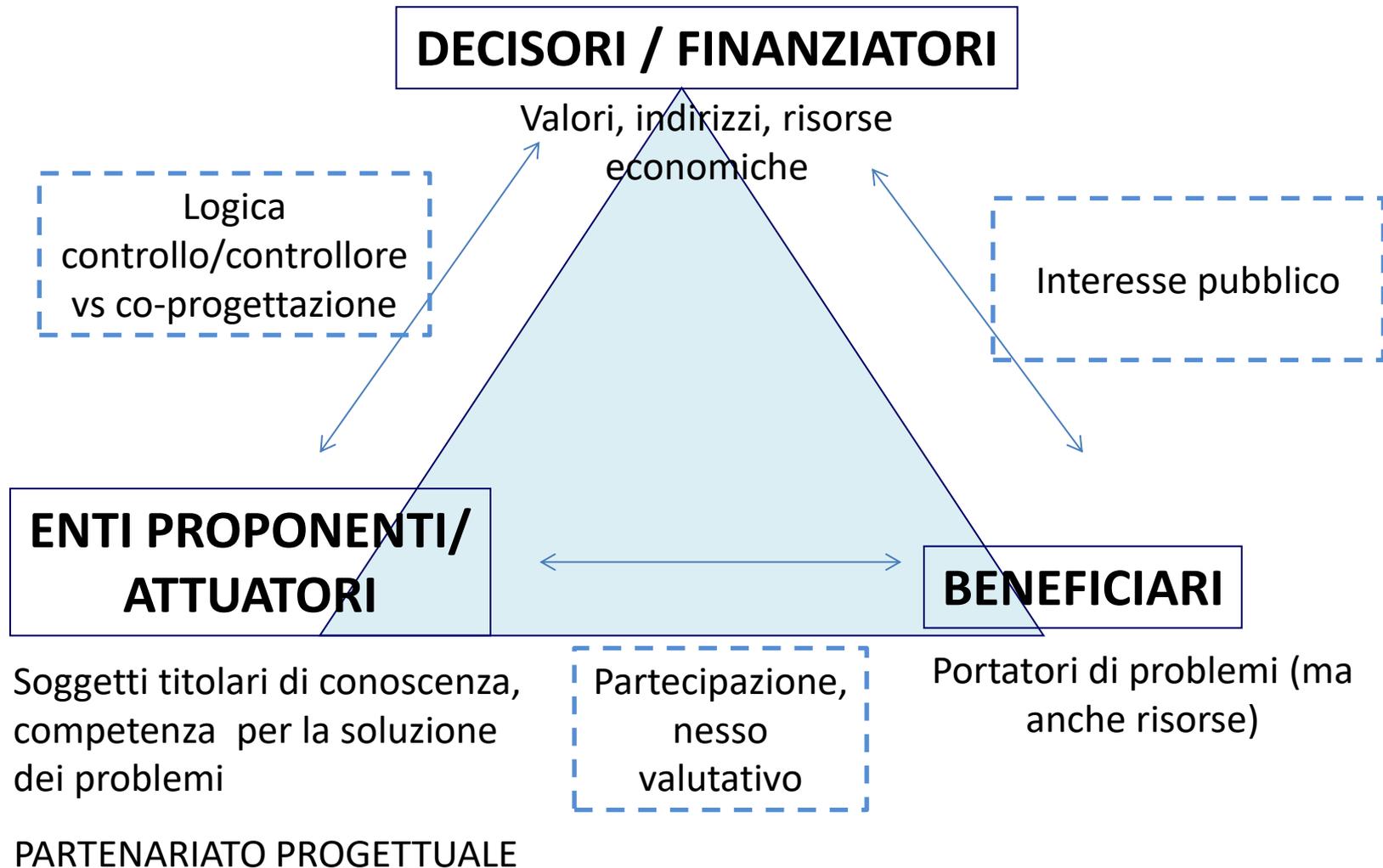
Valutazione partecipata, basata sui processi

Valutazione non chiaramente definita

# Alcune peculiarità del tema GAP

- Ancora limitata visibilità sociale del fenomeno (ristretto a pubblici circoscritti);
- Complessità del fenomeno: l'aspetto patologico quale effetto collaterale di un'industria con diversi interessi in gioco;
- .....

# Gli attori in campo e le logiche delle relazioni

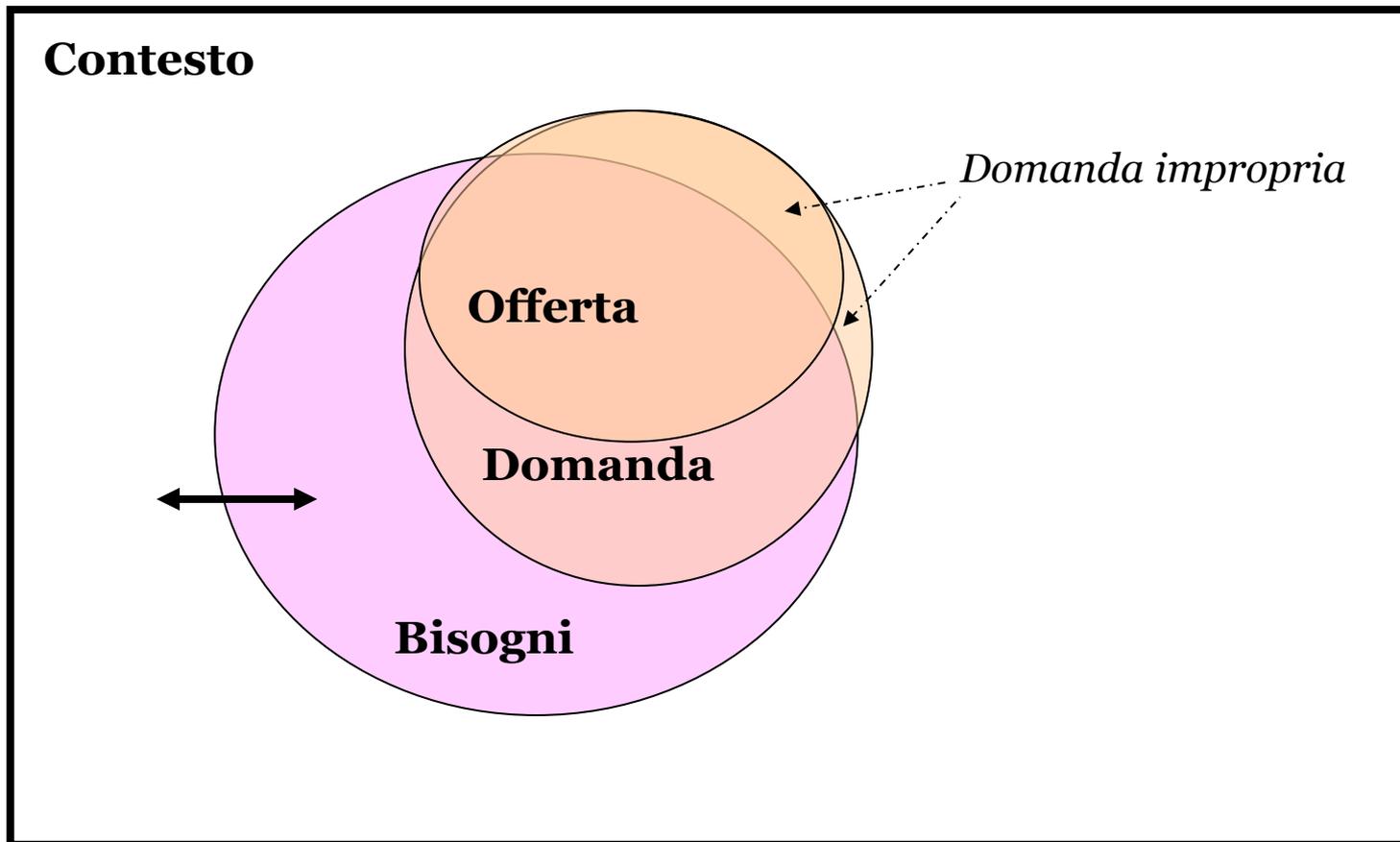


# Alcuni aspetti critici della progettazione

1. Chiara identificazione del problema da affrontare
2. Conoscenza dei servizi e degli interventi già in atto (il pregresso e l'esistente)
3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)
4. L'interdipendenza funzionale tra i soggetti del partenariato
5. Trasparenza e accountability
6. La creatività progettuale
7. La comunicabilità dell'intervento progettuale

# 1. Chiara identificazione del problema

Di che cosa intendiamo occuparci nell'intervento progettuale



Vedi dopo anche ANALISI DEI PROBLEMI

## 2. Conoscenza dei servizi e degli interventi già in atto (il pregresso e l'esistente)

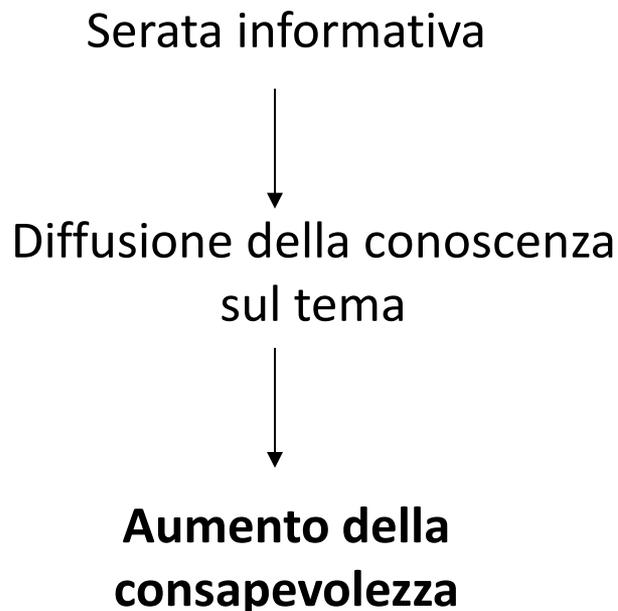
Servizi  
istituzionali  
esistenti sul  
territorio

Altri  
interventi e  
progettualità  
attivi

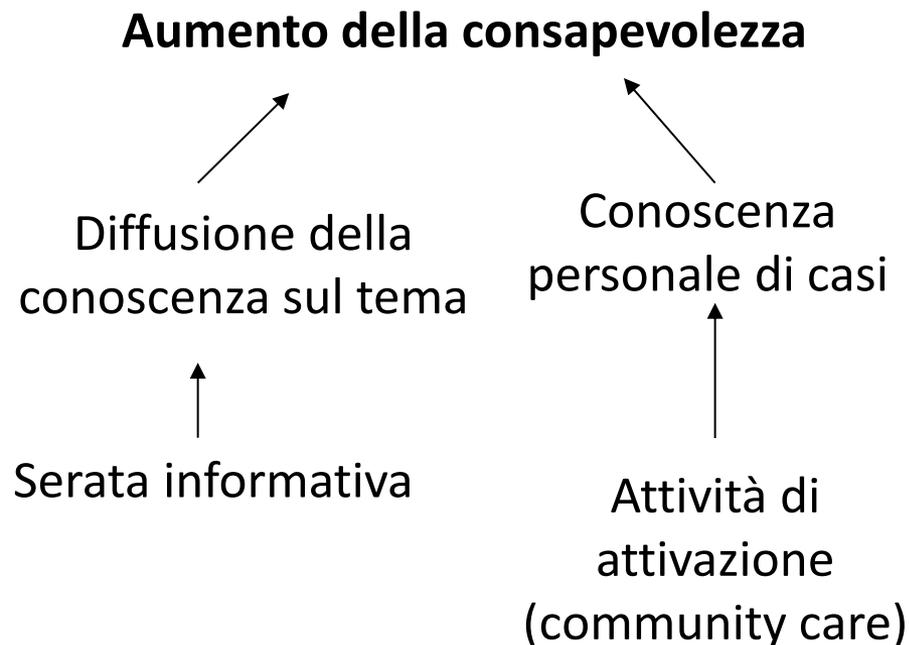
Esperienze  
pregresse  
e/o esistenti  
in altri  
contesti

### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

#### PROGETTAZIONE PER ATTIVITÀ



#### PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI



### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

#### **Analisi dei problemi** (Metodo GOPP - Goal Oriented Project Planning)

Caratteristiche che devono avere i problemi

- Reali, basati su fatti concreti e non su idee o opinioni
- Oggettivi, basati su fatti certi e, se possibile, dimostrabili con evidenze, indicatori
- Espressi in termini negativi, che rappresentino quindi delle condizioni negative attuali e non delle soluzioni
- Chiari, comprensibili da tutti
- Specifici, riferiti ad aspetti o elementi precisi

### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

#### Analisi dei problemi (Metodo GOPP - Goal Oriented Project Planning)

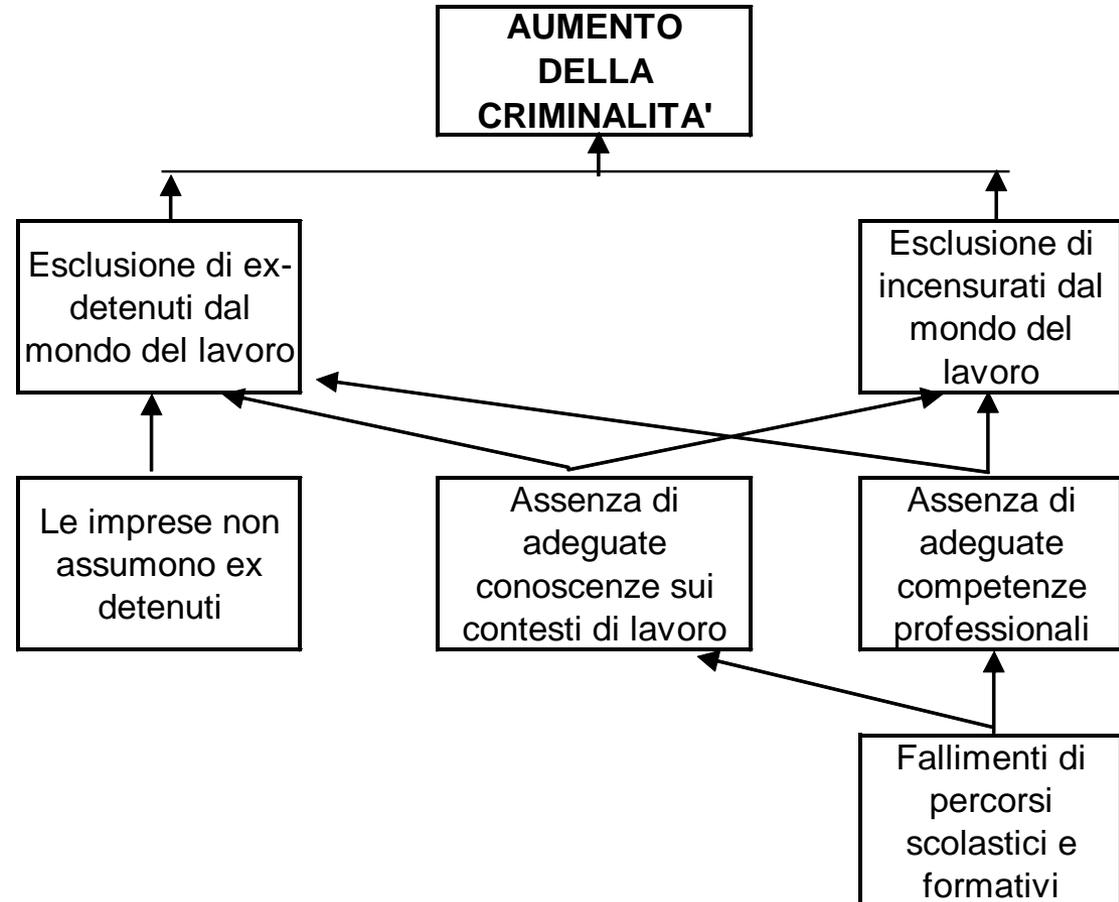
Evitare formulazioni che prefigurano già soluzioni:

- In forma positiva: «il problema è trovare forme efficaci di ..», o «il problema è il coordinamento»)
- In forma negativa: per «mancanza» di una certa soluzione (es. «mancano strutture di supporto per ...»)
- ....

### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

Analisi dei problemi (Metodo GOPP - Goal Oriented Project Planning)

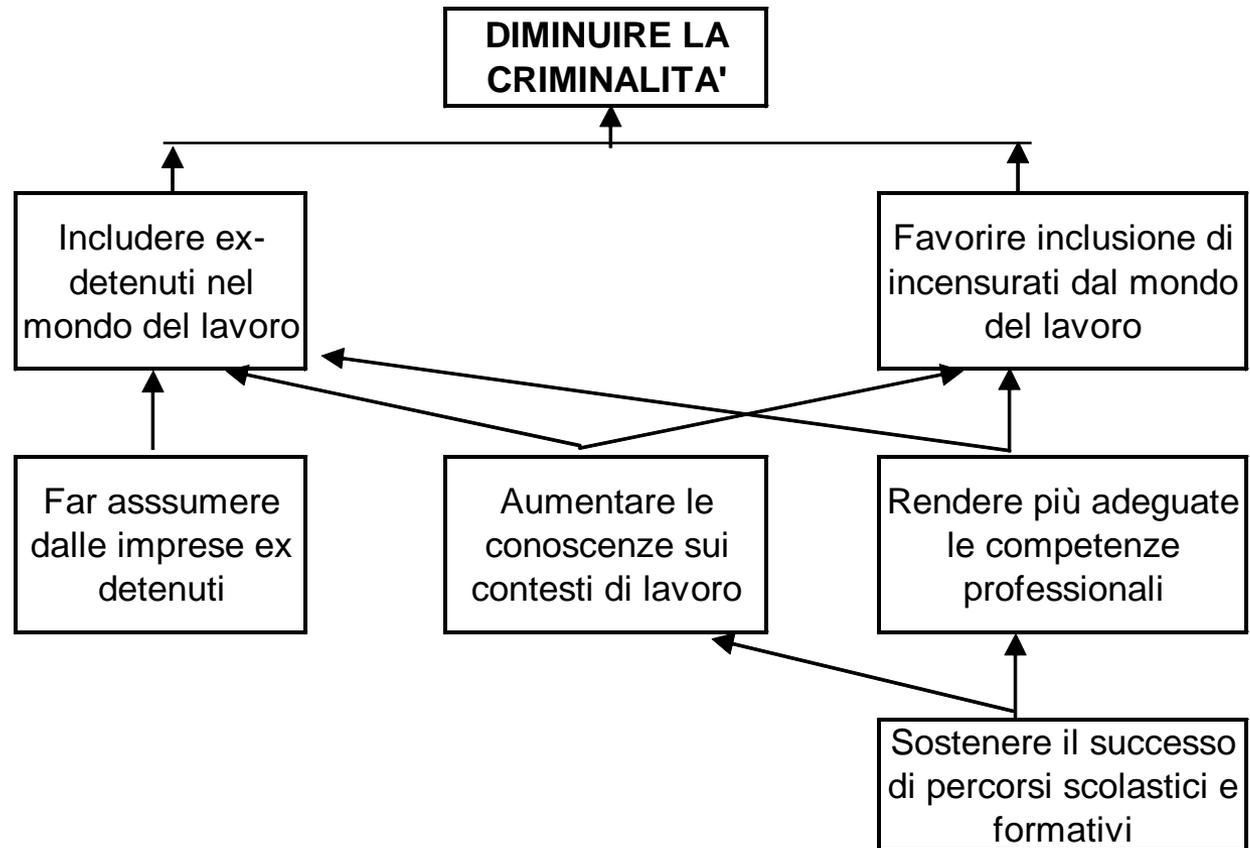
Esempio di  
**Albero dei problemi**



### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

**Analisi degli obiettivi** (Metodo GOPP - Goal Oriented Project Planning)

Esempio di  
**Albero degli obiettivi**



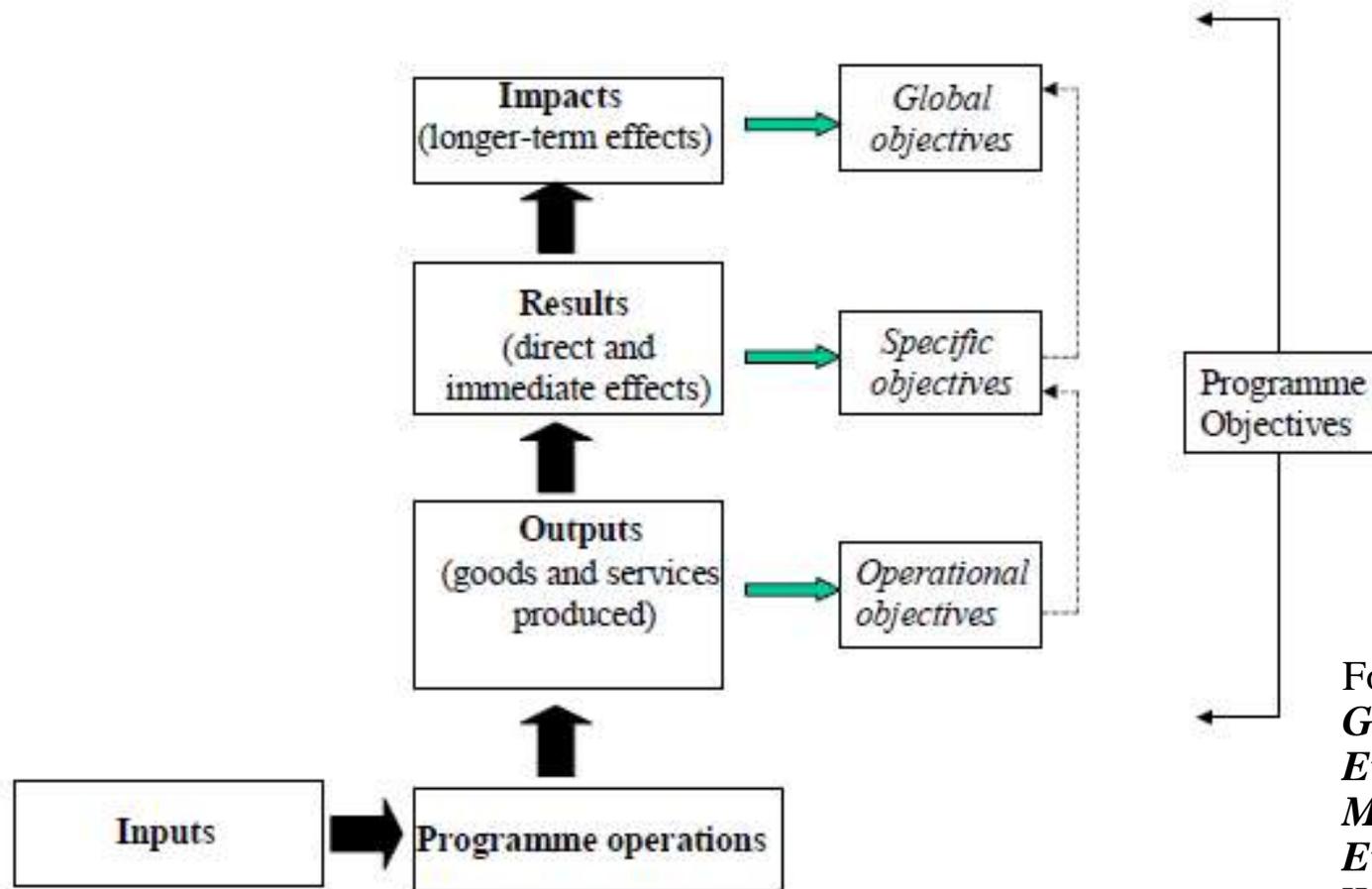
### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

#### QUADRO LOGICO

	<b>DEFINIZIONE (Che cos'è)</b>	<b>LOGICA D'INTERVENTO = Significato (a che domanda risponde)</b>
<b>Obiettivi generali</b>	I benefici sociali ed economici di medio e lungo termine al raggiungimento dei quali il progetto contribuirà	Perché il progetto è importante per la società?
<b>Obiettivo/i specifico/i</b>	Il beneficio tangibile per i beneficiari	Perché i beneficiari ne hanno bisogno?
<b>Risultati</b>	I servizi che i beneficiari riceveranno dal progetto	Cosa i beneficiari saranno in grado di fare grazie alle attività del progetto?
<b>Attività</b>	Ciò che sarà fatto nel progetto per garantire la fornitura dei servizi	Che sarà fatto per finire i servizi?

### 3. Logica e coerenza nell'affrontare il problem-solving (con quale strumentazione è stata adottata)

Figure 2.2 a: The Logical Framework



Fonte: UE, *Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Monitoring and Evaluation Indicators*. Working Document n°2

## 4. L'interdipendenza funzionale tra i soggetti del partenariato

**Analisi degli attori chiave** (esempio di matrice degli attori nel caso di un progetto su donne e mercato del lavoro)

	Contributo	Interesse - aspettativa
Associazioni di donne	Conoscenza dei problemi	Aumento occupazione femminile
Imprese	Disponibilità ad assumere Conoscenza standard lavorativi	Manodopera più qualificata
Comuni dell'area	Risorse economiche Competenze legislative	Consenso
Centri di formazione professionale	Capacità didattiche Strutture (aule, laboratori ecc.)	Acquisizione nuove commesse
Società di sviluppo imprenditorialità	Know-how tecnico Fondi	Espansione dell'attività Visibilità pubblica

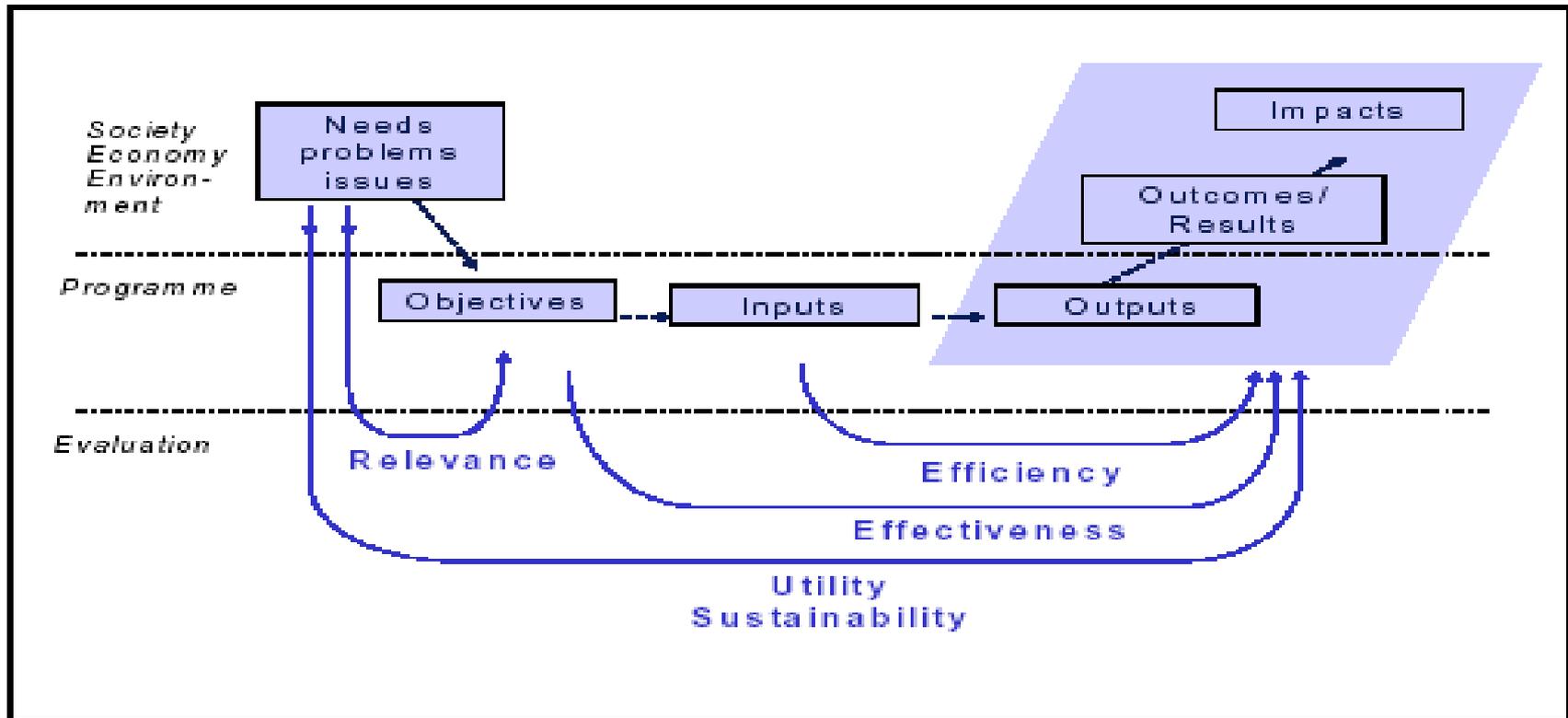
## 5. Trasparenza e accountability

Rendere noti tutti gli elementi che concorrono alla realizzazione del progetto

Responsabilizzazione al dar conto di tutti gli elementi che concorrono alla realizzazione del progetto - > monitoraggio/rendicontazione/valutazione

# 5. Trasparenza e accountability

Figure 2.2 b: The programme and its environment



Fonte: UE, *Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Monitoring and Evaluation Indicators*. Working Document n°2

## 6. La creatività progettuale

Oltre la retorica pervasiva dell'innovazione



- Evitare di ripetere cose già note
- Saper connettere cose diverse apparentemente distanti
- Impiegare il «pensiero laterale»
- ...

## 7. La comunicabilità dell'intervento

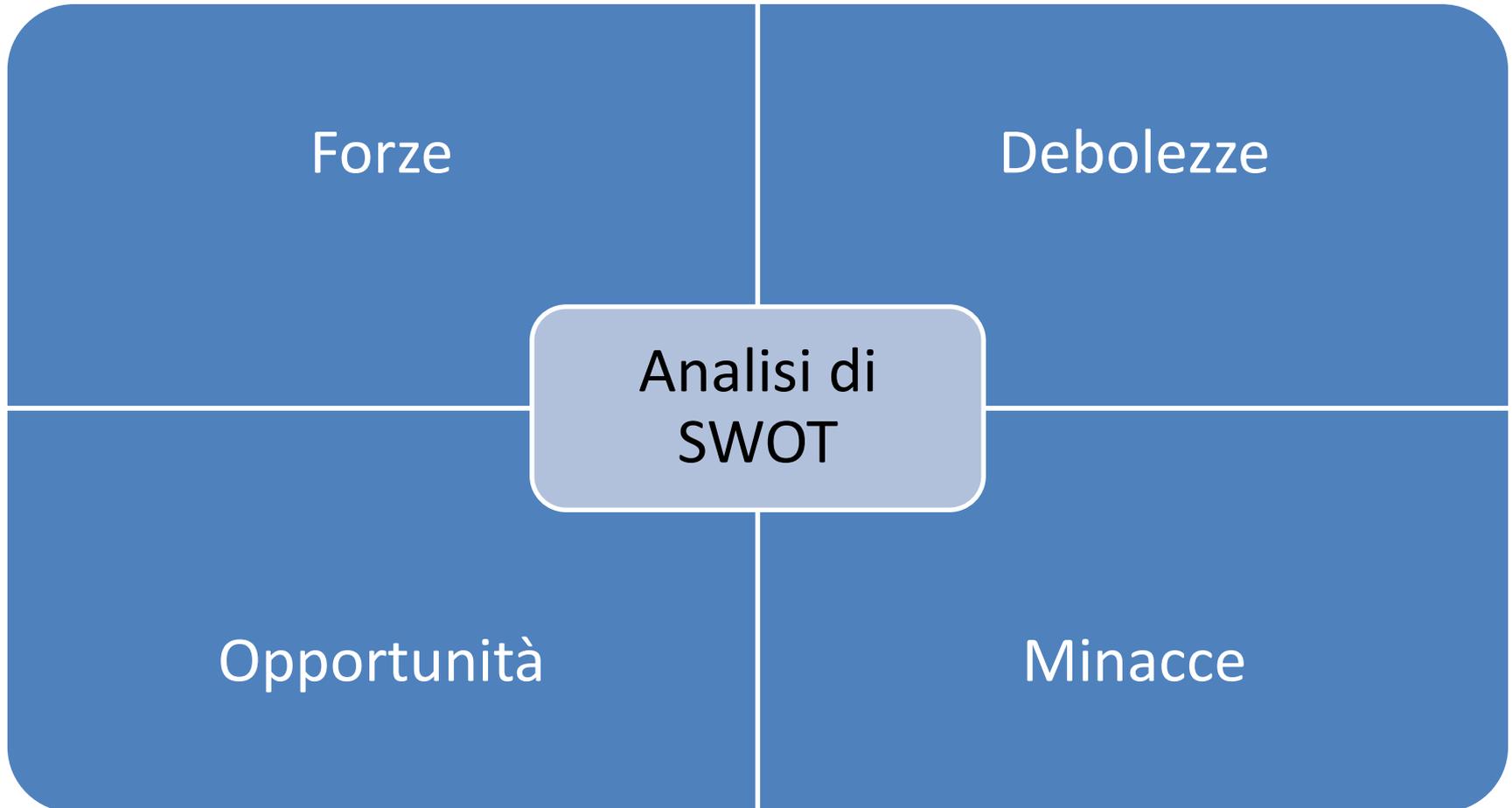
- I contenuti da comunicare (cosa)
- Le modalità (come)
- Tempistiche della comunicazione (quando)

# Consigli per il miglioramento della progettazione

- Evitare la progettazione autoreferenziale
- Evitare di aderire a progetti che dimostrano scarsa conoscenza del territorio e delle pre-condizioni che permettono la realizzabilità/sostenibilità di un intervento progettuale
- Evitare di aderire a progetti in cui non è chiaramente definito il ruolo di ogni attore partner
- Evitare progetti in cui monitoraggio e valutazione non sono chiaramente definiti

# Elementi valutativi

Metodologia impiegata per una prima valutazione ex ante delle idee progettuali (a cura dei conduttori dei gruppi di lavoro) in un percorso formativo del 2017



# PUNTI DI FORZA delle idee progettuali presentate

- Impiego di metodologie di intervento già sperimentate in altri settori
- Disponibilità di reti e luoghi di supporto alla realizzazione delle attività progettuali
- Continuità con precedenti progettazioni GAP

# PUNTI DI debolezza delle idee progettuali presentate

- Continuità con precedenti progettazioni GAP (rischio di adagiarsi riducendo la sperimentazione)
- Difficoltà di trovare un equilibrio tra emergenza, ordinario e innovazione
- Limitato numero di competenze specifiche negli operatori
- Scarsità di mediatori (operatori di collegamento)
- Rischio di inserire troppe attività, troppi obiettivi
- Ridotta misurabilità delle azioni
- Non sempre chiari i nessi logico-causali tra attività-obiettivi (si fanno le cose che piacciono di più, che interessano, che si sanno far meglio a prescindere da un'effettiva connessione con gli obiettivi da raggiungere)

# Opportunità delle idee progettuali presentate

- Esistenza di altre risorse (finanziarie, strutturali, competenze) per realizzare le attività (es. per finanziare la formazione)
- Disponibilità di collaborazione offerta da attori operanti anche in altri settori (estranei al settore del gioco d'azzardo patologico o al sociale tradizionale)
- La realizzazione di una valutazione intermedia dei progetti finanziati secondo modalità partecipative
- *I gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto) di persone con diverse dipendenze possono essere un'opportunità?*

# Minacce alle idee progettuali presentate

- Non tutti i nodi delle reti naturali sono attivabili per la prevenzione e la riduzione dei comportamenti patologici
- Le reti secondarie informali (pur essendo una grande opportunità) possono rendere complessa la realizzazione degli interventi progettuali
- I differenziali (di ruolo/status) presenti nel rapporto soggetti pubblici/privati
- Scarsa visibilità sociale del fenomeno GAP, a fronte di un bombardamento pubblicitario sulle vincite da gioco d'azzardo lecito

# Per approfondire

- Altieri L., **VALUTAZIONE E PARTECIPAZIONE. Metodologia per una ricerca interattiva e negoziale.** Milano: F. Angeli, 2009
- Bussi F., **Progettazione e valutazione con il Quadro Logico**, 2002, disponibile online
- European Commission, DG VIII, **Project Cycle Management. An Integrated Approach.** Brussels, Feb. 1993 (Tr. It. FORMEZ, Project Cycle Management, Manuale per la formazione, Strumenti n. 4, 2002)
- Leone L., Prezza M., **COSTRUIRE E VALUTARE I PROGETTI NEL SOCIALE.** Milano: Franco Angeli, 1999.
- Mazzeo Rinaldi F., **IL MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE. Concetti, metodi, strumenti.** Milano: Franco Angeli, 2012
- Sicora A., Pignatti A., **PROGETTARE SOCIALE. Progettazione e finanziamenti europei per i servizi sociali ed educativi.** Maggioli Editore, 2015
- Siza Remo, **PROGETTARE NEL SOCIALE. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile.** Franco Angeli, 2002

# Per approfondire

- UE, *Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Monitoring and Evaluation Indicators*. Working Document n°2 (documento scaricabile dal sito internet: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docoffic/working/sf2000\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/working/sf2000_en.htm))

## *Sul gioco d'azzardo*



# CREDITS

## Costruire e valutare progetti di prevenzione in tema di GAP

Paolo Tomasin  
paolo.tomasin@email.it

Trieste  
Lunedì, 29 ottobre 2018

